

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XXIII N. 36
15 OTTOBRE 2017

DEDICAZIONE
DELLA CHIESA
CATTEDRALE

Tanti chicchi per un solo Pane

OGGI
è in vendita
il riso



SANTE QUARANTORE

OGGI, DOMENICA 15

VESPRI SOLENNI ALLE 17.15
PROCESSIONE DI CHIUSURA
ALLE 20.30

Domenica 22

Giornata Missionaria

Miss Polentina
e altro
per le Missioni



La dittatura del bene

(dove si imbavaglia in nome del dialogo)

Chi ha idee diverse dai potenti diventa automaticamente un nemico dell'umanità, da demonizzare e imbavagliare, di volta in volta bollandolo come fascista, oscurantista, populista, xenofobo, razzista o omofobo.

Più sono a corto di argomenti razionali, più alzano la voce. I sostenitori dello *lus soli* non danno nessuna seria motivazione, né analizzano i problemi concreti che si creano, in questo momento storico, con una legge del genere. Ripetono una frase apodittica: "è una scelta di civiltà". Cosa che non significa nulla, ma serve a bollare chi si oppone come incivile e barbaro.

Nei giorni scorsi Alain Finkielkraut, un filosofo francese, una mente libera perciò indigesta alla "gauche", ha spiegato che "il sinistrismo si fonda sulla certezza arrogante di incarnare la direzione di marcia del mondo", il senso profondo della storia.

Così chi ha idee diverse dalle loro diventa automaticamente un nemico dell'umanità, l'incarnazione del male metafisico da demonizzare e possibilmente imbavagliare, di volta in volta bollandolo come fascista, oscurantista, populista, xenofobo, razzista o omofobo.

IL CASO FINKIELKRAUT

Per esempio Finkielkraut, quasi settantenne, un intellettuale che sta fra gli "immortali" dell'*Académie Française*, figlio di ebrei sopravvissuti alla deportazione ad Auschwitz, fu preso a sputi in faccia, anno scorso, a Place de la République, a Parigi, e fu cacciato al grido "vattene sporco fascista": è un episodio simbolo del nostro tempo. Perché egli rappresenta una delle voci più acute e più anticonformiste che si trovi oggi in Europa. Ha fatto sua la massima di Henri Michaux: "Chi canta in coro, quando glielo chiederanno metterà suo fratello in prigione". Egli sa ragionare e ama far ragionare: dunque è finito nel mirino dei fanatici paladini della "ragione", quelli che, usandola come bandiera, sono refrattari a usarla per capire. [...]

Nei giorni scorsi al "Figaro Magazine", il filosofo francese ha spiegato che oggi si è bollati come "islamofobi" se si

mette in guardia da quella "seconda società che s'impone nel seno della nostra Repubblica" e si è considerati "fascisti" se "si osa pronunciare la parola identità nazionale". Col pretesto dell'antirazzismo "perseguitano gli indocili". C'è un evidente rischio totalitario. Dice Finkielkraut: "Il male totalitario deriva dalla certezza di appartenere al campo del Bene".

È tipico della sinistra scaricare sulla propria politica (mancante di ragioni) il macigno dell'assoluto: il Bene contro il Male.

Ecco perché lo *lus soli* è per loro "una battaglia di civiltà". E quelli che non sono d'accordo con questa bischerata, sono identificati con l'Inciviltà.

Del resto anche colui che, a Parigi, ha sputato in faccia a Finkielkraut con ogni probabilità riteneva di stare dalla parte della Civiltà e si sentiva infiammato dalla santa causa della Bontà umanitaria.

LA DITTATURA DEL BENE

Viviamo al tempo della dittatura del Bene. Si arriva perfino a dare la morte ai nascituri, per legge, a fin di Bene (un'altra battaglia di civiltà), figurarsi se per una tal bandiera non si sputa in faccia al dissidente.

È la tirannia del Bene planetario e le istituzioni internazionali, come l'Onu o l'UE, ne sono i guardiani implacabili, con succursali statali, vaticane, governative e "non governative", comunali, ministeriali e professionali. Tutte pronte a scagliarsi contro gli eretici.

Guai a far domande o mettere in discussione i sacri Dogmi della Nuova Religione Cosmopolita, Migrazionista, Eumenica e Sincretista, Umanitaria, Ecologica, (sedicente) Scientifica, Antipopulista, Europeista e Antinazionalista. Nella tirannia del Bene si imbavaglia in nome della Tolleranza, si odia in nome dell'Amore Universale, si perseguita in nome della Filantropia, si mette al rogo (mediatico) in nome della Fraternità, si censura in nome della Libertà, si discrimina in nome dell'Uguaglianza, si scomunica in nome dell'Apertura Mentale, si mette all'*Indice* in nome del Dialogo.

È d'obbligo pensare sempre in branco e in branco assalire il non allineato.

Avevano cominciato - nel '68 - dicendosi libertari, abbatterono tutti i tabù per spazzare via la mentalità "perbenista

e censoria” della borghesia.

Però i libertari di ieri - quelli che gridavano: “vietato vietare” - sono diventati oggi i torvi padroni del pensiero che imbavagliano e normalizzano anche il linguaggio, perfino spazzando via le espressioni più intime e primarie come padre e madre, diventate genitore 1 e genitore 2.

Come spiega - amaramente - Camille Paglia “la sinistra è diventata una polizia del pensiero stalinista che ha promosso l'autoritarismo istituzionale e ha imposto una sorveglianza punitiva delle parole e dei comportamenti”.

MINISTERO DELLA VERITÀ

È vero. A proposito di autoritarismo istituzionale il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker ha appena affidato alla neocommissaria al digitale Mariya Gabriel la “lotta alle fake news”. Si tenta così di imbavagliare il dissenso in nome del Bene del popolo.

Anche in Unione Sovietica si reprimeva il dissenso, che mostrava i fallimenti del sistema comunista sostenendo che erano menzogne (*fake news*) disfattiste da cui il popolo andava “protetto”.

I “ministeri della verità” che stabiliscono quello che è consentito dire e quello che invece è proibito sono tipici di tutti i totalitarismi: i despoti hanno a cuore il Bene e la tranquillità del popolo.

Oggi in Italia se solo metti in dubbio le facoltà taumaturgiche dell'euro ti aspetta la colonna infame. Se ritieni dannosa questa Unione europea diventi un pericolo pubblico da monitorare.

Se dissenti dall'indottrinamento gender dei tuoi figli nelle scuole (magari per aver letto l'insospettabile Camille Paglia) e se dici che i bambini sono maschi e le bambine sono femmine, sei un omofobo da mettere al bando e zittire. Se chiedi come fanno a criminalizzare Putin oggi quelle sinistre che ieri osannavano i più putridi e sanguinari regimi sovietici, rischi quasi di passare per un losco figura al soldo del Cremlino.

Se poi osi (magari citando Marx) esprimere contrarietà all'emigrazione di massa che, fra l'altro, distrugge le conquiste sociali dei lavoratori, vieni quantomeno considerato uno xenofobo (salvo poi scoprire che anche per l'anomalo leader laburista inglese Jeremy Corbyn “l'importazione all'ingrosso di lavoratori sottopagati dall'Europa centrale ha distrutto le condizioni di quelli britannici”).

E se metti in guardia dall'islamizzazione sempre più vasta dell'Europa, finisci come Oriana Fallaci o forse peggio perché se hanno tritato così perfino un gigante del giornalismo, figuriamoci i comuni mortali.

Addirittura se ti azzardi ad avanzare qualche dubbio sulla necessità di dieci vaccinazioni obbligatorie per tuo figlio (magari perché hai letto sul Corriere della sera del 15 settembre, e hai visto a *Piazzapulita*, che almeno qualche raro caso di legame fra vaccini e patologia esiste ed è riconosciuto), vieni trattato da untore, rischi sanzioni e addirittura la perdita della patria potestà.

Sono tolleranti solo se dai loro ragione. Ed eccoli pronti ad accusare di razzismo e xenofobia chiunque abbia idee diverse dalle loro che però si sentono antropologicamente superiori alla “feccia destrorsa”.

Come ha notato il professor Luca Ricolfi, credono “di rappresentare la parte migliore del paese, di essere titolari di una superiorità etica, culturale e politica”.

È il regime del Bene. Quello che gronda Amore Umanitario da tutti gli artigli.

Antonio Socci

IUS SOLI: lezioni di civiltà – da parte di chi?

Rammento ciò che sull'argomento ebbe a dire il compianto Sartori, che quanto a scienza e coscienza politica superava di gran lunga il livello dell'odierna casta politica italiana.

Nel 2013 sul *Corriere* scriveva che la sinistra, «avendo perso la sua ideologia, ha sposato la causa (ritenuta illuminata e progressista) delle porte aperte a tutti, anche le porte dei Paesi sovrappopolati e afflitti, per di più, da una altissima disoccupazione giovanile». All'allora ministra Kyenge spiegava che l'Italia non era un paese meticcio e le rimproverava la convinzione di dare «per scontato che i ragazzini africani e arabi nati in Italia sono eo ipso cittadini integrati.» Indicava esempi di paesi dove «indù e musulmani non si sono mai integrati». Alla trasmissione *La Zanzara* chiosava: «Lo *ius soli* è un'idea demente, sarebbe l'ultimo colpo per consentire l'accesso a tutti, migranti e clandestini». Aggiungo che tanto la ex ministra Kyenge (indicata nell'elenco dei membri europarlamentari affidabili della OSI del famigerato speculatore Soros, affiancato dalla nostra Bonino), quanto gli odierni immigrati, arrivano da «stati invertebrati, ectoplasmatici, fondati sulla spartizione del sovrappiù economico, prodotto per via delle rendite naturali, da parte di clan, di famiglie allargate», stati i cui regimi militari repressivi costituiscono la spina dorsale, – tanto per ricordare un concetto espresso dal prof. Sapelli, altro rinomato esperto di politica economica internazionale.

Il prof. Sapelli già nel 2011 spiegava come «per coloro che sono contrari a ogni ipotesi di convivenza multiculturale distinta di più appartenenze nazionali sotto il tetto di uno stesso Stato, la sola cittadinanza attiva e operante permessa è quella che si costituisce aderendo all'*ethos* dello Stato di accoglienza. Ma aderire all'*ethos* nazionale dello Stato in cui l'immigrato s'insedia è possibile solo con un radicamento occupazionale e con un'integrazione culturale attivamente ricercata. Già oggi non siamo di fronte né all'una né all'altra. Immaginiamoci, quindi, cosa potrà succedere in futuro con altre ondate migratorie.» Sempre il prof. Sapelli ha commentato a luglio di quest'anno le dichiarazioni di Boeri dell'INPS a proposito degli immigrati: «Queste persone aiutano il sistema previdenziale soltanto se inserite all'interno di un regime contrattuale che prevede il pagamento regolare dei contributi pensionistici. Tutto il contrario di ciò che avviene oggi dove aumentano i posti di lavoro solo dopo i 50/55 anni e dove i giovani non entrano nel mercato del lavoro se non in condizioni di precariato. Quella di Boeri è una dichiarazione senza senso scientifico.» Ed a proposito delle ondate migratorie ha scritto: «L'arrivo di questa immigrazione in blocco è un evidente tentativo di destabilizzazione deciso da potenze che vogliono destabilizzare l'Unione Europea». Gran difensore dello *ius soli* appare Emanuele Fiano, responsabile nazionale del PD, ovvero segretario nazionale della Sinistra per Israele (il cui presidente è Furio Colombo) fondata nel 2005 «per una lettura corretta ed equilibrata della vicenda mediorientale e a salvaguardia dei diritti di Israele.» Gradirei tanto che il sionista socialista del Hashomer Hatzair ci spiegasse perché mai allo stato di Israele sia concesso il diritto di erigere muri a difesa da tale immigrazione, mentre agli stati europei no? – Una civiltà dei furbi e dei fessi?

Natasha Daneu



Morale cattolica a “geometria variabile”?

Annotazioni sui cattomeccanici

Caro don Armando,

in meccanica, il “sistema a geometria variabile” si attua per ottenere un andamento favorevole della curva di coppia e potenza del motore. Ora, parafrasando quanto sopra scritto, c'è chi vuole adottare lo stesso sistema nella Chiesa Cattolica, per influenzare il rendimento del motore (la Morale Cattolica). Quali sono i principali strumenti che si introducono in questo “motore”?

1. attuatori pastorali per sovralimentare con dottrina protestante l'ecumenismo relativista,
2. aumento nel condotto di aspirazione per pseudo diritti come: aborto, divorzio breve, legge fine vita, utero in affitto, gender nelle scuole.

Però, i catto-meccanici del fai da te, hanno tralasciato un aspetto. La centralina (la coscienza) che controlla il motore ed accende le spie di anomalia (il peccato). Può capitare che anche, alcuni consacrati non si attengano al manuale, e quindi confondano permissivismo con misericordia cercando di alterare i parametri della centralina. Questi parametri sono l'insieme delle regole che insegnano all'uomo come deve comportarsi per vivere secondo Dio. Ma non ci riescono, in quanto il codice d'accesso è detenuto dal nostro Creatore. Così che taluni, introducono nel serbatoio (la ragione) dei fedeli, un qualche additivo, per ingannarla. Ora, dato che io voglio capire la realtà, ho la sana abitudine di leggere l'etichetta dei componenti di questi additivi, ne elenco alcuni. In percentuale maggiore ho trovato; discernimento, comprensione, dialogo, sincretismo, pastoralismo. In percentuale minore: filantropia, ecologia, pace ecumenica. L'impiego di questi additivi, apparentemente apporta be-

nefici (la spia si spegne), ma di solito dopo aver percorso alcuni km esistenziali, la centralina segnala nuovamente l'anomalia motore (il peccato). Prassi diffusa nelle catto-officine che hanno tolto l'insegna (la Verità rivelata), per attirare nuovi clienti, per essere simpatici a tutti, oppure perché la morale cattolica è esigente ed impegnativa. Queste sono le azioni del cristianesimo delle “aperture”, del “dialogo”, senza Cristo. Dato che, i libretti di manutenzione spirituale (il catechismo ed i Vangeli), non sono stati modificati, molte di queste officine sponsorizzano l'additivo multiuso, molto venduto, la cui marca è: “chi sono io per giudicare”. Io, il mio tagliando spirituale lo affido al sacerdote che utilizza ricambi originali quali: check-list delle anomalie (consapevolezza dei peccati), cambio olio (la penitenza), introduzione nuovo olio (l'assoluzione), sostituzione filtro aria (la S. Messa e l'Eucarestia), rabbocco liquidi vari (la preghiera).

La Verità non viene imposta a nessuno, e se non si vuole recarsi in un'officina autorizzata, dove c'è un sacerdote che non si adatta ai tempi moderni, e che quindi insegna ancora la sana Dottrina Cattolica, liberi di farlo. Di fatto, queste catto-officine fai da te, sono “l'emblema della religiosità confusa ed ambigua del tempo che oggi stiamo vivendo”. Noi genitori, dobbiamo essere certi che non vengano inculcate, ai nostri figli, stravaganti idee come il permissivismo dottrinale (super additivo), a discapito della Verità rivelata. Il rischio è molto elevato. I ragazzi, potrebbero ritrovarsi inaspettatamente in avaria sulla strada della vita, e rendersi conto che il super additivo (il permissivismo dottrinale), ha rovinato il motore. Cioè, hanno smarrito la prospettiva del significato della loro vita, sino a smarrire a volte la propria dignità.

Daniele

Domenica 22 ottobre: **GIORNATA CARITAS** **con gli amici (terremotati) di Penne**

Ore 10.00: Santa Messa concelebrata da don Andrea e don Armando, in chiesa parrocchiale. A seguire rinfresco/aperitivo sotto il tendone dell'oratorio maschile.

Ore 12.30 -13.00: pranzo al palazzetto dello sport. La quota è di euro 15, che può essere versata direttamente alla Caritas il giovedì o presso la segreteria parrocchiale, a Dario Cosmotti.

Dopo pranzo, don Andrea desidera tenere un breve incontro spirituale.



Caritas
Ambrosiana

Uomini siate, e non pecore matte...

No, Dante non c'entra... Sto parlando di quegli uomini, padri di famiglia, che sulla recente legge che impone ben dieci vaccinazioni obbligatorie ai propri figli non sostengono le loro mogli e compagne, lasciandole sole a combattere contro quest'assurdo e disumano provvedimento.

Non sono poche infatti le famiglie nelle quali la donna è stata lasciata praticamente sola a sbrogliarsela, tra raccolta d'informazioni, documenti, moduli e strategie su come "sopravvivere".

Per questi uomini, se non esistono solo il calcio e la play station, esiste solo "il lavoro". Vanno "a lavorare", ed è quanto basta, come se la salute dei loro figli fosse affare delle donne e stop. Quando non s'infervorano per faccende lontane mille miglia dalla loro vita, sulle quali non hanno alcun potere ma che per una sorta d'incantesimo li tengono incollati sugli schermi d'un *pici* per ore, mentre se si tratta di capire se dieci vaccini sono un toccasana o se c'è da presentare questo o quest'altro documento per intraprendere una strategia di "resistenza" alzano bandiera bianca ammettendo implicitamente tutti i loro limiti, secondo il classico stereotipo del maschio, grossolano

e "limitato".

Sarà che l'istinto di protezione della prole è più forte nella femmina. Sarà anche che per i maschi è più difficile staccarsi dalla "fede nella scienza", patetico e parodistico surrogato della vera fede. Sarà anche che in un'epoca nella quale ci si è disabituati a combattere per davvero, questa capacità si è atrofizzata ad un punto tale che sempre più uomini si adeguano per paura di qualche "conseguenza" a vivere nel classico e rassicurante gregge di pecore.

Cari uomini, non ci siamo proprio. Sfoderate i famosi "attributi". Fate vedere che ai vostri figli ci tenete, non solo quando si tratta di spiattellare le vostre foto con loro su *Facebook* o riempirli di oggetti per surrogare la vostra cronica assenza. State al fianco delle vostre donne in questa sacrosanta battaglia che certo non finisce con l'inizio dell'anno scolastico. Perché questa non è una battaglia delle sole mamme. E ricordatevelo: potete portare a casa i soldi che volete, essere curati e palestrati quanto vi pare, ma non c'è peggior uomo per una donna di uno che quando è il momento di battersi si rivela essere un pecorone!

MISSIONARI DI SPERANZA OGGI



(..) Il cristiano non è un profeta di sventura. Noi non siamo profeti di sventura.

L'essenza del suo annuncio è l'opposto, l'opposto della sventura: è Gesù, morto per amore e che Dio ha risuscitato al mattino di Pasqua. E questo è il nucleo della fede cristiana. Se i Vangeli si fermassero alla sepoltura di Gesù, la storia di questo profeta andrebbe ad aggiungersi alle tante biografie di personaggi eroici che hanno speso la vita per un ideale. Il Vangelo sarebbe allora un libro edificante, anche consolatorio, ma non sarebbe un annuncio di speranza.

Ma i Vangeli non si chiudono col venerdì santo, vanno oltre; ed è proprio questo frammento ulteriore a trasformare le nostre vite. I discepoli di Gesù erano abbattuti in quel sabato dopo la sua crocifissione; quella pietra rotolata sulla porta del sepolcro aveva chiuso anche i tre anni entusiasmanti vissuti da loro col Maestro di Nazareth. Sembrava che tutto fosse finito, e alcuni, delusi e impauriti, stavano già lasciando Gerusalemme. Ma Gesù risorge! Questo fatto inaspettato rovescia e sovverte la mente e il cuore dei discepoli. Perché Gesù non risorge solo per sé stesso, come se la sua rinascita fosse una prerogativa di cui essere geloso: se ascende verso il Padre è perché vuole che la sua risurrezione sia partecipata ad ogni essere umano, e trascini in alto ogni creatura. E nel giorno di Pentecoste i discepoli sono trasformati dal soffio dello Spirito Santo.

Com'è bello pensare che si è annunciatori della risurrezione di Gesù non solamente a parole, ma con i fatti e con la testimonianza della vita! Gesù non vuole discepoli capaci solo di ripetere formule imparate a memoria. Vuole testimoni: persone che propagano speranza con il loro modo di accogliere, di sorridere, di amare. Soprattutto di amare: perché la forza della risurrezione rende i cristiani capaci di amare anche quando l'amore pare aver smarrito le sue ragioni. C'è un "di più" che abita l'esistenza cristiana, e che non si spiega semplicemente con la forza d'animo o un maggiore ottimismo. La fede, la speranza nostra non è solo un ottimismo; è qualche altra cosa, di più! È come se i credenti fossero persone con un "pezzo di cielo" in più sopra la testa. È bello questo: noi siamo persone con un pezzo di cielo in più sopra la testa, accompagnati da una presenza che qualcuno non riesce nemmeno ad intuire. Così il compito dei cristiani in questo mondo è quello di aprire spazi di salvezza, come cellule di rigenerazione capaci di restituire linfa a ciò che sembrava perduto per sempre. Quando il cielo è tutto nuvoloso, è una benedizione chi sa parlare del sole. Ecco, il vero cristiano è così: non lamentoso e arrabbiato, ma convinto, per la forza della risurrezione, che nessun male è infinito, nessuna notte è senza termine, nessun uomo è definitivamente sballato, nessun odio è invincibile dall'amore. (..)

Papa Francesco, Udienza del 4/10/2017

Calendario Peregrinatio Mariae

DOMENICA	15	LORENZI	P. Tapella, 4	0331 305357
LUNEDÌ	16	MARA	Don Sturzo, 1	0331 657627
MARTEDÌ	17	CANONICO	Vic. Del Pozzo, 15/A	333 3603405
MERCOLEDÌ	18	PURITO	Della Chiesa, 4 <i>Magnago</i>	334 9443126
GIOVEDÌ	19	GONZO	Verdi, 29	0331 658189
VENERDÌ	20	SOFFIATTI	Leopardi, 6	340 9135274
SABATO	21	ADOLESCENTI	Oratorio maschile	
DOMENICA	22	ZARA	Mozart, 25	348 7802887
LUNEDÌ	23	MARA	F.lli Bandiera, 12	349 1047027
MARTEDÌ	24	RIVOLTA	Mozart, 2	340 4162412
MERCOLEDÌ	25	ORNAGHI	Piave, 13	03311815031
GIOVEDÌ	26	GELTRIDE	Toscanini, 5	0331 657266
VENERDÌ	27	PERICOLI	D'Azeglio, 1/A <i>Bienate</i>	0331 301633
SABATO	28	MERLO	Piave, 12	0331 657967
DOMENICA	29	ARPINO	Segnana, 17	339 6889694
LUNEDÌ	30	DE PASCALE	Segnana, 17	347 3105904

ICOSCRITTIANNO 1947 IN RICORDO DI GRIMA IGNAZIO A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA: € 30

PER LA MISSIONE DI PADRE DAMIANO IN LIBANO:

- € 720 dal netto delle spese della cena
- € 280 offerte varie
- € 500 dalla Caritas Parrocchiale.

SGOMBERO

magazzini - solai - cantine -
uffici - appartamenti
- trasporti vari

OFFRESI

per piccoli lavori di manutenzione domestica
servizio rapido
- prezzi modici

Antonio: 328.2235058

Catechesi per adulti e giovani

Gli incontri si terranno di domenica dalle 16.00 alle 17.00 in oratorio maschile secondo questo calendario:



Domenica 22 ottobre 2017
Domenica 5 novembre 2017
Domenica 19 novembre 2017
Domenica 3 dicembre 2017
Domenica 14 gennaio 2018

Il parroco resta a disposizione per chi volesse organizzare una CFC.

RINGRAZIAMENTI

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore per la scomparsa di Mauro.

La vostra vicinanza non ci ha mai fatto sentire soli.

Ringraziando per la vostra generosità abbiamo donato alla parrocchia per il rifacimento della facciata di San Rocco euro 2.700. Grazie a tutti voi amici, gruppi sportivi e associazioni.

Betty ed Edoardo

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

16	Lunedì <i>B. Contardo Ferrini</i>	Dedicazione della chiesa parrocchiale
17	Martedì <i>S. Ignazio d'Antiochia</i>	20.30: S. Messa Gruppo Madonna Pellegrina a S. Rocco.
18	Mercoledì <i>S. Luca, evangelista</i>	8.30: S. Messa a S. Rocco.
19	Giovedì <i>S. Paolo della Croce</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
20	Venerdì <i>S. Irene</i>	15.00: ACR Medie in O.M.
21	Sabato <i>S. Orsola</i>	9.00: Open day per le famiglie dei bimbi 0 – 3 anni alla scuola dell'infanzia parrocchiale. 21.00: Catechesi adolescenti.
22	Domenica <i>I domenica dopo la Dedicazione</i>	<small>T.O. XXIX L.O. I sett.</small> 10.00: S. Messa e incontro dei battezzati nell'anno 2016. Giornata missionaria Domenica di catechismo: scheda 5. 16.00: Inizio Catechesi giovani e adulti in O.M. (1). 17.15: Vespri solenni a S. Rocco.
23	Lunedì <i>S. Giovanni da Capestrano</i>	
24	Martedì <i>S. Luigi Guanella</i>	
25	Mercoledì <i>B. Carlo Gnocchi</i>	8.30: S. Messa a S. Rocco.
26	Giovedì <i>S. Evaristo</i>	20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
27	Venerdì <i>S. Fiorenzo</i>	15.00: ACR Medie in O.M.
28	Sabato <i>Ss. Simone e Giuda apostoli</i>	21.00: Festa dei Santi in OF. per adolescenti e Medie.
29	Domenica <i>II domenica dopo la Dedicazione</i>	<small>T.O. XXX L.O. II sett.</small> Domenica libera dal catechismo. 16.00: Battesimo Cattani Diego e Grasso Martina. 17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

22 DOMENICA

I Domenica dopo la Dedicazione (A)
Giornata missionaria Mondiale

SS. Messe

8.00 Gianmario e famiglia Mara; Colombo Cleo e Noè Giulia; Rivolta Rosina
10.00 *Pro populo*
18.00 Gallazzi Giovanni e famiglia; Boldrini Angelo; Toia Antonio

16.00: Inizio Catechesi giovani e adulti in O.M.

Oggi l'*Ave Maria* di mezzogiorno suona per le intenzioni di Angela e Rosolino Fassi



“Saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati”.

16 LUNEDÌ

B. Contardo Ferrini - Mem.
SS. Messe

8.30 Fassi Giovanni e Maria; Milani Luigi.
18.30 Don Franco Scotti.
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Nella Grillo

17 MARTEDÌ

S. Ignazio d'Antiochia - Mem.
SS. Messe

8.30 *Intenzione libera*
18.30 Galazzi Teresa, Roberto e Miranda; Giordano Adelina; Tacchi Maria Giovanna; Ballico Mario e Beniamino.
20.30 S. Messa Gruppo Madonna Pellegrina a san Rocco
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Sara e Sofia

18 MERCOLEDÌ

S. Luca evangelista - Festa
SS. Messe

8.30 Enrico e Lea Miriani; Giuseppina e Giovanni Garascia; Torretta Erenzio e fratelli.
18.30 Colombo Giovanna e Michele; Procopio Francesca e La Bruna Giuseppe; Puricelli Bambina e Giana Giuseppe; Galazzi Cherubino.
Oggi l'*Ave Maria* suona in memoria della famiglia Incalza

19 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Giana Carlo
18.30 Teresa e Napoleone Zara
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Prato Fiorito

20 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Mainini Alfredo e Merlo Amalia; Arturo e Emilia.
18.30 Zara Enrico, Carolina, Giuditta e Giovanni.
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Ernestina Barmossi

21 SABATO

Sabato

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Rivolta Mario e Ranzini Teresa; Visentini Italo, Franco, Elena, Antonio e Elisa; Costacurta Luigi e defunti Dal Ben; Coniugi Pascarelli e famigliari.
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Franca e Manuela

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 15/10: Oratori speciali per le Ss. Quarantore. Dalle 14.30: visita a Gesù, giochi, castagnata.

ACR MEDIE

Venerdì 20 ottobre alle 15.00 in OM.

Sante Quarantore 2017

Oggi, domenica 15 ottobre

14.30: Adorazione per i ragazzi in chiesa parrocchiale.

Al termine, giochi e castagnata per tutti.

17.15: Vespri solenni in chiesa.

20.30: Processione Eucaristica di chiusura.



Percorso della processione: P.za S. Ambrogio, Matteotti, Arno, Adda, Varese, Oratorio femminile.

Dopo la benedizione solenne il SS. Sacramento verrà esposto in S. Rocco e continuerà l'Adorazione Eucaristica Perpetua.

Invitiamo tutti gli uomini che volessero rendersi disponibili durante la processione a portare il Baldacchino a farsi trovare in chiesa parrocchia entro le 20.15. Si raccomanda abito elegante, se possibile giacca e cravatta.

PRO LOCO
VANZAGHELLO
VANZA BELLO



Il ricavato della raccolta fondi derivante dalla vendita del calendario 2018 della Pro Loco Vanzaghella sarà interamente destinato al rifacimento del telone di copertura della struttura presente in oratorio maschile, ormai irrimediabilmente deteriorato. L'uso massiccio che ne fanno durante l'anno le associazioni tutte, oltrechè i bambini e i ragazzi del nostro paese, rendono, a nostro avviso, questo intervento non solo urgente, ma anche degno del Vostro sostegno e del Vostro consenso. Il calendario potrà essere acquistato, al costo di **5 euro**, tutti i giorni presso l'oratorio maschile, e la domenica pomeriggio anche presso l'oratorio femminile.

Acquista questo calendario, aiutaci ad aiutare Vanzaghella

Domenica 22 ottobre
GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE

Sostieni le Missioni
con
Miss Polentina
(Offerta a partire
da Euro 8).

